

L' ITET "Gaetano Salvemini" di Molfetta, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e tenuto conto dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" adottato con DPR 24 giugno 1998, n. 249 e modificato dal D.P.R. 235/2007, garantisce l'integrale godimento di tutti i diritti riconosciuti agli studenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un'offerta formativa di qualità;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche in condizione di disabilità;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si rende necessaria l'adozione delle seguenti norme di comportamento.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 03.10.2024
e approvato dal Collegio Docenti in data 02.10.2024

Art.1 Le sanzioni

1. Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi generali di gradualità, proporzionalità, giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale e le sanzioni devono tenere conto della situazione personale dello studente.
3. La sanzione, nell'ambito della Comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza, deve essere proporzionale all'infrazione, deve essere tempestiva ed avere una durata limitata nel tempo.
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.

5. Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno e devono essere convertibili in attività in favore della Comunità scolastica e locale. Tuttavia la riparazione non estingue la responsabilità sui comportamenti.
6. Nessuna infrazione e sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Esse influenzano il voto di condotta
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.
9. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art.2 Organi Competenti

La sanzione può essere irrogata dal singolo docente, ma se comporta l'allontanamento dalla Comunità scolastica deve essere adottata da un Organo Collegiale: il consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implicino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di stato.

Art.3 Procedimento disciplinare

La richiesta di intervento disciplinare può essere effettuata da chiunque (docenti, ATA, educatori, esperti) lavori nella scuola e presentata, anche verbalmente, sia al Dirigente Scolastico che al coordinatore di classe entro e non oltre 48 ore dal momento dei comportamenti contestati.

Il coordinatore di classe deve tempestivamente dar corso all'istruttoria acquisendo tutte le informazioni del caso e in particolare raccogliendo le testimonianze (possibilmente scritte e controfirmate) sia degli alunni che dell'adulto che propone la sanzione. Ove ne ricorrano i presupposti chiede al Dirigente Scolastico di convocare il Consiglio di Classe. A tale Consiglio saranno invitati anche i genitori o il tutore e nella convocazione dovranno essere indicati i fatti contestati e in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessario il procedimento disciplinare. Sulla base delle decisioni del Consiglio di classe, il Dirigente Scolastico commina, se il caso, la sanzione ovvero convoca il Consiglio d'Istituto nei casi di particolare gravità.

Il procedimento deve essere concluso ad opera del Consiglio di classe o d'Istituto entro sette giorni dalla data dell'evento. La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro due giorni dalla sua ratifica.

Per comportamenti eccezionalmente gravi che abbiano riflessi di carattere penale, il Dirigente Scolastico può allontanare l'alunno dalla scuola, ancor prima di irrogare la sanzione.

Art. 4 Organo di Garanzia studenti - funzioni

1. Avverso il provvedimento del Consiglio di classe disciplinare o del Consiglio d'Istituto è ammesso, da parte dei genitori, ricorso all'Organo di Garanzia Studenti (introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007). Il ricorso deve essere fatto entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare e sospende l'efficacia del provvedimento. L'organo di Garanzia, convocato d'urgenza dal Dirigente Scolastico, deve pronunciarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione del ricorso. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede con notifica scritta ad informare la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Inoltre, gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare, devono essere annullati.

2. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico.

3. L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori, o di chiunque vi abbia interesse oppure lo ritenga opportuno.

4. L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto e dello "Statuto delle studentesse e degli studenti".

5. Avverso il provvedimento dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale. Tale organo è presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato ed emette un provvedimento di carattere definitivo.

Art. 5 Organo di Garanzia Studenti – composizione, incompatibilità e durata

1. L'Organo di Garanzia è costituito: dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente nominato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante del personale ATA, nominato dal Consiglio di Istituto, dallo studente che nelle elezioni annuali al Consiglio d'Istituto consegue il maggior numero di preferenze e dal genitore che alle elezioni triennali del Consiglio d'Istituto consegue il maggior numero di preferenze. Per l'anno scolastico 2024-2025 risulta confermato il rappresentante dei genitori eletto nel precedente anno scolastico.

2. In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito secondo le procedure di surroga definite al successivo comma 4. Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:
 - a. qualora il componente dell'OdG faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
 - b. qualora il componente dell'OdG sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore;
 - c. qualora il componente dell'OdG sia docente, studente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
3. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
4. I componenti eletti che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza. Solo in caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto entro il triennio di vigenza dell'OdG si procederà ad elezioni suppletive. Se la cessazione riguarda un componente nominato esso verrà sostituito con successiva nomina. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i membri dell'Organo decadranno con esso, anche se di nomina successiva avvenuta in corso di triennio.

Art. 6 Voto di condotta

1. Tutte le sanzioni disciplinari influiscono sul voto di condotta.
2. In conformità con la legge n.150 del 1° ottobre 2024, in presenza di due provvedimenti implicanti l'allontanamento dello studente dall'istituto il consiglio di classe conclusivo, convocato per scrutinio, è tenuto a deliberare il 5 in condotta ed esprimere quindi un giudizio finale di *non ammissione* alla classe successiva o agli esami di stato conclusivi del corso di studi. In presenza di un solo provvedimento disciplinare grave, se accompagnato da una generale situazione di scarsa partecipazione, assiduità ed impegno, il consiglio di classe è tenuto ad attribuire il 6 in condotta e pertanto la *sospensione del giudizio*. Lo studente sarà chiamato a presentare un "elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale" deciso dal Consiglio di Classe e che sarà poi valutato in sede di esami di riparazione. La sospensione di giudizio in condotta si cumula con le altre insufficienze al fine di esprimere un giudizio di non ammissione alla classe successiva. Se lo studente cui è stato attribuito il 6 in condotta frequenta l'ultimo anno, non sarà ammesso a

sostenere gli esami di stato. Nell'ultimo triennio si può attribuire il massimo *credito scolastico* solo in presenza di un voto di condotta pari o superiore a 9.

Art. 7 Sanzioni implicanti l'allontanamento degli studenti dall'Istituto per periodi non superiori ai 15 giorni

1. Per l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, il Consiglio di Classe Disciplinare deve assegnare allo studente lo svolgimento di un *compito di realtà*, un approfondimento sui comportamenti devianti e sulle loro conseguenze. La valutazione di tale elaborato spetta al Tutor (cui al Piano per l'Orientamento) assegnato alla classe, o, in alternativa, in caso di mancata nomina di tale figura, al referente di Educazione Civica della classe.
2. Per l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni è previsto che lo studente svolga *attività di cittadinanza solidale* presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche. L'organizzazione e il controllo di tale attività spetta al Tutor di orientamento assegnato alla classe, o, in alternativa, in caso di mancata nomina di tale figura, al referente di Educazione Civica della classe.

Art. 8 Associazioni, enti e altre strutture convenzionate

Tutte le sanzioni implicanti l'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore ai 2 giorni devono essere scontate presso strutture convenzionate.

E' compito dell'Orientatore scegliere, nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, le strutture convenzionate con l'Istituto e stipulare con esse apposita convenzione.

COMPORAMENTI SOGGETTI A SANZIONE	SANZIONI	SANZIONI PER INFRAZIONI REITERATE	ORGANI COMPETENTI
1. Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di 3 giorni successivi all'assenza	Il 4 [^] giorno viene comunicato il sollecito ai genitori e il 6 [^] essi vengono convocati.		Docente della 1 [^] e 2 [^] ora di lezione
	La mancata partecipazione dei genitori determina annotazione sul registro elettronico		
2. Ostacolo all'ordinaria attività scolastica: - disturbo in classe; - assenze immotivate; - assenze in coincidenza di verifiche; - rifiuto a partecipare alle attività didattiche anche attraverso l'incompleta dotazione del materiale scolastico	Segnalazione al genitore e/o nota disciplinare sul registro di classe	Revoca del mandato di rappresentante degli OO.CC. Attività di ricerca e approfondimento sul diritto allo studio Allontanamento da 1 a 2 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta	Docente che ha accertato l'infrazione Consiglio di Classe
3. Azioni di disturbo -fuori dall'aula -nei corridoi, nei	Nota sul registro elettronico		Docente che ha accertato l'infrazione

laboratori e in palestra			
4. Uscite non autorizzate dall'aula		Lavori utili alla comunità scolastica da 1 a 2 giorni (fotocopie, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc.)	Coordinatore di classe
5. Uscite per un tempo superiore a 10 minuti		Allontanamento da 1 a 2 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta e/o revoca del mandato di rappresentante degli OO.CC.	Consiglio di Classe
6. Turbamento dell'attività di PCTO	Nota sul registro elettronico Convocazione dei genitori	Lavori utili alla comunità scolastica per 1 settimana (fotocopie, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc.)	Docente che ha accertato l'infrazione Coordinatore di classe
7. Turbamento durante le visite/viaggi d'istruzione		Revoca del mandato di rappresentante degli OO.CC. Allontanamento da 3 a 4 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta	Consiglio di Classe

<p>8. Consumo di cibo e/o bevande nei laboratori o in palestra o in tempi diversi dall'intervallo</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p> <p>Ripristino dello stato di igiene degli ambienti</p>		<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p>
<p>9. Abbandono di rifiuti nelle aule e/o altri locali dell'Istituto</p>		<p>Lavori utili alla comunità scolastica da 1 a 2 giorni (fotocopie, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc.).</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>10. L'alunno non spegne il dispositivo di telefonia mobile durante l'attività didattica e/o non lo consegna per il deposito negli appositi contenitori e/o è sorpreso ad usarlo durante l'attività didattica.</p> <p>Il rappresentante di classe non vigila opportunamente sull'uso della cassetta dei cellulari</p>	<p>1[^] volta</p>	<p>Richiamo verbale</p>	<p>Docente</p>
	<p>2[^] volta</p>	<p>Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.</p>	<p>Docente, coordinatore di classe</p>

	Uso reiterato (dal 3 [^] richiamo)	<p>Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Ritiro del cellulare a cura del docente. Il dispositivo sarà riconsegnato solo ai genitori. Convocazione dei genitori.</p> <p>In casi particolarmente gravi allontanamento dall'istituto da 1 a 2 giorni con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta.</p>	Docente, coordinatore di classe, consiglio di classe
11. L'alunno utilizza impropriamente il proprio dispositivo mobile non di telefonia (telefonate, foto, video, giochi o altro) anche, eventualmente, nel corso di una verifica scritta	Una volta	Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.	Docente
	2 [^] volta	<p>Richiamo verbale con annotazione sul registro.</p> <p>Ritiro del dispositivo a cura del docente.</p> <p>L'apparecchio sarà riconsegnato solo ai genitori. Convocazione dei genitori.</p> <p>Ritiro del cellulare, che sarà custodito dal docente dell'ora e riconsegnato solo al termine dell'attività didattica. Convocazione dei genitori.</p>	Docente

	<p>Uso reiterato (dal 3[^] richiamo)</p>	<p>Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Ritiro del cellulare a cura del docente. Il dispositivo sarà riconsegnato solo ai genitori. Convocazione dei genitori.</p> <p>In casi particolarmente gravi allontanamento dall'Istituto da 3 a 5 giorni con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta.</p>	<p>Docente interessato, coordinatore, consiglio di classe</p>
<p>12. L'alunno diffonde commenti, immagini, video, audio, lesive dei diritti, del rispetto e della dignità degli alunni, del personale docente e non docente</p>	<p>Uso reiterato e non reiterato</p>	<p>Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Convocazione del consiglio di classe per allontanamento dall'Istituto da 3 a 15 giorni con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili</p> <p>Eventuale esclusione dalla partecipazione ai</p>	<p>Docente, coordinatore, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico, autorità giudiziaria (nei casi più gravi)</p>

		viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche secondo attenta e puntuale valutazione del C.d.C. Trasmissione della documentazione all'autorità giudiziaria per eventuali interventi di natura sia penale che civile.	
13. L'alunno utilizza un secondo dispositivo cellulare, avendone riposto un primo nella cassetta.		Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia. Convocazione del consiglio di classe per allontanamento dall'Istituto da 3 a 15 giorni con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili Eventuale esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche secondo attenta e puntuale valutazione del C.d.C.	Docente, coordinatore, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico
14. Violazione del divieto di fumo (comprese sigarette elettroniche) negli spazi interni ed esterni della scuola	Nota sul registro elettronico Sanzione economica come da normativa vigente		Docente che ha accertato l'infrazione Referenti divieto di fumo

		<p>Lavori utili alla comunità scolastica da 1 a 2 giorni (fotocopie, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc. ...)</p> <p>Revoca del mandato di rappresentante degli OO.CC.</p> <p>Allontanamento da 1 a 3 giorni. dalla comunità scolastica con assegnazione di un approfondimento sui comportamenti devianti e le loro conseguenze che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>15. Dichiarazioni false o non genuine</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p>		<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p>

<p>16. Comportamenti o espressioni irrispettose o lesivi dell'integrità fisica, dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, della reputazione nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica o di estranei anche se compiuti fuori dall'aula (cortili, bagni, scale, altri locali) e/o durante visite e viaggi d'istruzione, in attività di PCTO</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p> <p>Convocazione in Presidenza</p>		<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p>
	<p>Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extradidattiche (film, teatro, visite aziendali, viaggi d'istruzione, ecc.)</p> <p>Esclusione da incarichi quali rappresentante degli OO.CC.</p>	<p>Lavori utili alla comunità scolastica per 1 settimana (fotocopie, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc. ...)</p> <p>Allontanamento da 3 a 15 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili</p> <p>Trasmissione degli atti al giudice civile con richiesta di multa da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa (legge n.150 del 1° ottobre 2024")</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Tribunale civile competente</p>

<p>17. Danneggiamento, distruzione, dispersione o insudiciamento di cose non meramente accidentale o in violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza</p>	<p>Nota sul registro elettronico Convocazione in presidenza dei genitori</p>		<p>Docente che ha accertato l'infrazione Coordinatore di classe</p>
	<p>Esclusione da incarichi quali rappresentante degli OO.CC.</p>	<p>Lavori utili alla comunità scolastica da 1 settimana a 15 giorni (archiviazione testi della biblioteca, pulizia dell'atrio...) Allontanamento da 3 a 15 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
	<p>per ciascuna delle fattispecie previste sussiste l'obbligo del risarcimento del danno</p>		

<p>18. Abbandono dei locali della Scuola non autorizzato</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p> <p>Convocazione in presidenza dei genitori</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extradidattiche (film, teatro, visite aziendali, viaggi d'istruzione, ecc)</p>	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Lavori utili alla comunità scolastica da 1 settimana a 10 giorni (archiviazione testi della biblioteca, pulizia dell'atrio...)</p> <p>Allontanamento da 3 a 15 giorni dalla comunità scolastica con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili</p>	<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>19. Comportamenti bullistici cyberbullismo compreso ossia atteggiamenti offensivi e/o aggressivi e/o persecutori intenzionali e ripetuti per prevaricare persone più deboli ed incapaci di difendersi e lesivi dell'integrità fisica o psicologica o che creano disagio</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p> <p>Convocazione in presidenza dei genitori</p> <p>Colloqui con lo psicologo della scuola</p> <p>Esclusione da incarichi quali rappresentante degli OO.CC.</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extradidattiche (film, teatro, visite aziendali, viaggi d'istruzione, ecc)</p>	<p>Lectures, ricerche e approfondimenti sul Cyberbullismo con prodotto finale che sarà oggetto di valutazione nel giudizio di condotta</p> <p>Lavori utili alla</p>	<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe</p>

		<p>comunità scolastica da 1 settimana a 10 giorni (fotocopie,, pulizia aree esterne, giardino, orto, ecc.)</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni con assegnazione ad una struttura convenzionata per lo svolgimento di attività socialmente utili</p>	
<p>20. Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità fisica, della dignità della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale</p>	<p>Nota sul registro elettronico</p> <p>Convocazione in Presidenza dello studente</p> <p>Esclusione da incarichi quali rappresentante degli OO.CC</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p> <p>Trasmissione degli atti al giudice civile con richiesta di multa da da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa (legge n.150 del 1° ottobre 2024)</p> <p>Valutazione della condotta insufficiente con giudizio di non ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato</p>	<p>Docente che ha accertato l'infrazione</p> <p>Coordinatore di Classe</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Tribunale competente</p>

		Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	
--	--	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pasqualina Pierro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n.
39/1993)*